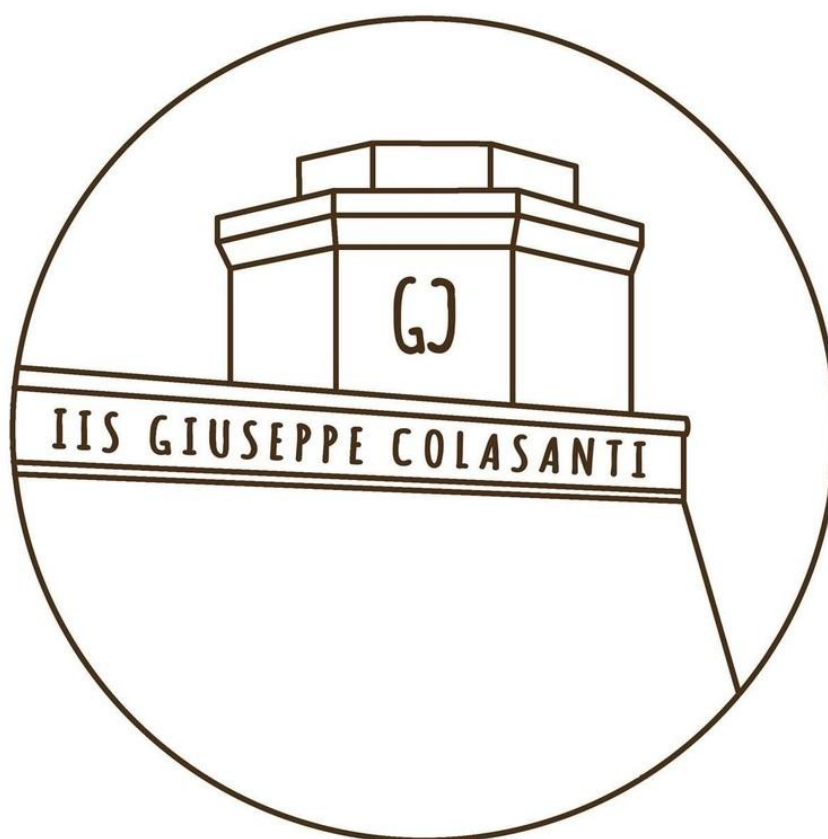


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSEPPE COLASANTI

Istituto Professionale
Servizi Socio – Sanitari per l'Odontotecnico



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025/2026
Classe V sez. A

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA “GIUSEPPE COLASANTI”

Il nostro Istituto è collocato nel comune di Civita Castellana, cittadina in provincia di Viterbo di oltre sedicimila abitanti situata sulla direttrice consolare Flaminia a 50 chilometri circa da Roma e a 30 dal capoluogo di provincia e famosa per essere stata in epoca preromana la capitale della popolazione dei Falisci. Il “Polo ceramico” costituisce da sempre un elemento di forte caratterizzazione dell’economia civitonica e ha contribuito alla notorietà della cittadina, che attualmente svolge un ruolo di primo piano anche nel settore della promozione turistica della Tuscia. Grazie all’amministrazione comunale e agli altri enti locali la scuola nel corso degli anni è divenuta fulcro di diffusione culturale sul territorio.

L’Istituto nasce nel Duemila in seguito ad un’operazione di dimensionamento scolastico con cui vengono aggregati il Liceo Classico, l’Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e il Liceo Scientifico, ex sedi distaccate dei corrispondenti Istituti presenti nel capoluogo di provincia.

L’I.I.S. Colasanti offre un percorso di studio liceale, uno tecnico ed uno professionale. L’Istituto comprende due poli didattici nel comune di Civita Castellana:

- il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e l’ITE in Via Petrarca, sede anche degli uffici della Segreteria e del Dirigente Scolastico.
- l’Istituto Professionale per i Servizi Commerciali serale e l’Istituto Professionale per i Servizi Socio-sanitari: Odontotecnico in Via Berlinguer.

Il percorso liceale prevede: Liceo Classico ad Indirizzo Tradizionale;

Liceo Scientifico ad Indirizzo Tradizionale;

Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate.

L’indirizzo tecnico prevede: l’indirizzo turistico; l’indirizzo amministrazione finanza e marketing.

Nel corrente anno scolastico 2025-2026 si è richiesto l’attivazione del percorso 4+2.

Il percorso professionale sono attivi due indirizzi: l’Istituto Professionale per i Servizi Sanitari Odontotecnico e l’Istituto Professionale per i Servizi Commerciali corso serale.

Tutte le aule della scuola dispongono di una Digital Board, e i due plessi anche di una Digital Board mobile per esigenze di istituto. Nella sede Centrale di via Petrarca sono presenti 2 laboratori di informatica al piano terra, e un laboratorio di economia aziendale/lingue; è presente anche un laboratorio di scienze ed uno di scienze e fisica entrambi attrezzati per lo svolgimento di lezioni partecipate e di programmi a supporto delle materie scientifiche, due palestre e un’aula multidisciplinare. Nella sede distaccata che ospita l’indirizzo Odontotecnico, sono presenti tre laboratori di informatica e tre laboratori per le materie di indirizzo, un laboratorio di scienze integrate, in grado di rispondere alle esigenze formative degli alunni, una palestra e un’aula multidisciplinare per favorire l’inclusione scolastica.

Popolazione scolastica

Il bacino di utenza dell’istituto comprende numerosi comuni limitrofi a Civita Castellana, specialmente dell’area a nord di Roma. La popolazione scolastica risulta pertanto piuttosto eterogenea sia sulla base del livello culturale che di quello socio-economico delle famiglie, pur non evidenziando particolari criticità. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti appare fortemente condizionato dall’assetto geografico e culturale del territorio: nel distretto ceramico le famiglie continuano in parte a subire gli strascichi degli effetti della crisi nazionale.

Gli studenti con cittadinanza non italiana appaiono in percentuali più significative negli istituti tecnico e professionale con conseguenze evidenti soprattutto nelle valutazioni relative all’apprendimento nell’area linguistica.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocato l'Istituto appare fortemente condizionato dalla tradizionale industria ceramica e dall'indotto da essa derivante. La massiccia ondata di crisi che ha investito il settore ha avuto innegabili effetti sulla condizione socio-economica dei residenti con conseguenze sulla stabilità dei nuclei familiari. La presenza di numerose aziende nel comune di Civita Castellana fornisce un'importante risorsa per la formazione degli alunni dell'Istituto i quali svolgono all'interno di tali aziende lo stage per l'alternanza scuola-lavoro prevista dalla vigente normativa scolastica. Nei comuni circostanti l'attività agricola resta una delle risorse principali anche per motivi storici e di tradizione culturale. La presenza della Curia vescovile fornisce un innegabile punto di aggregazione culturale e sociale sia per il comune di Civita Castellana e per i comuni limitrofi. Numerose le iniziative proposte o sviluppate in collaborazione con il Comune di Civita Castellana e con i comandi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Gli utenti possono raggiungere la scuola principalmente attraverso il servizio pubblico provinciale/regionale con gli autobus o meno frequentemente attraverso il sistema ferroviario locale. L'elevato tasso di pendolari tra gli alunni del nostro Istituto e la condizione inadeguata della rete pubblica di trasporti ha innegabili riflessi sulla progettazione e sullo svolgimento delle attività didattiche soprattutto di quelle previste in orario pomeridiano. Il Comune di Civita Castellana, piuttosto decentrato rispetto alle uscite autostradali di Magliano Sabina e Orte dell'A1, è inoltre, servito solo in maniera indiretta e non soddisfacente dalla rete ferroviaria statale.

Risorse economiche e materiali

Tutte le aule della scuola dispongono di una Digital Board, e i due plessi anche di una Digital Board mobile per esigenze di istituto. Nella sede Centrale di via Petrarca sono presenti 2 laboratori di informatica al piano terra, e un laboratorio di economia aziendale/lingue; è presente anche un laboratorio di scienze ed uno di scienze e fisica entrambi attrezzati per lo svolgimento di lezioni partecipate e di programmi a supporto delle materie scientifiche, due palestre e un'aula multidisciplinare. Nella sede distaccata che ospita l'indirizzo Odontotecnico, sono presenti un laboratorio di informatica e tre laboratori per le materie di indirizzo in grado di rispondere alle esigenze formative degli alunni, una palestra e un'aula multidisciplinare. Il collegamento dei vari paesi limitrofi alle sedi risulta a volte difficoltoso, specialmente in orario pomeridiano, cosa pertanto da tenere conto nella formulazione dei progetti e delle attività didattiche. Oltre ai finanziamenti derivanti dai bandi di gara ai quali partecipa la scuola, tutte le attività sono mantenute dalle erogazioni statali, ed in misura marginale dalle famiglie attraverso una erogazione liberale su base volontaria. La Provincia provvede alla manutenzione ordinaria della struttura.

Priorità e traguardi

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio 2025-2028, in linea con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono le seguenti:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sopra riportate sono le seguenti:

- migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di metodi innovativi e la promozione delle attività laboratoriali per sviluppare le competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi formativi, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e valorizzandone le differenze;
- favorire il pensiero matematico attraverso il disegno geometrico;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche nell'ottica di un legame col mondo del lavoro;
- assicurare a tutti gli allievi le basi linguistiche necessarie al successo scolastico e all'integrazione;
- favorire in tutti gli allievi una competenza linguistica ampia e cosciente, che comprenda un uso consapevole dell'italiano nei vari registri e stili, di più lingue straniere e dei linguaggi specialistici in linea con l'indirizzo prescelto;
- rendere l'Istituto all'avanguardia nei laboratori, in prima istanza il laboratorio odontotecnico, e nelle infrastrutture tecnologiche;
- rendere l'Istituto un luogo sempre più accogliente e sicuro, gestito da personale sempre più competente, un centro che si ponga come punto di riferimento culturale nel territorio, coinvolgendo gli studenti e le loro famiglie, i docenti, il personale tutto e la cittadinanza in un progetto di conoscenza e arricchimento culturale e umano. A questo scopo si promuovono le iniziative di formazione del personale docente e non docente, ma anche degli studenti, in merito alle tecniche di primo soccorso;
- aumentare le attività e le azioni finalizzate all'accoglienza, all'inclusione, allo sviluppo dell'individuo come cittadino attivo e cosciente, anche al fine di contrastare la dispersione scolastica definita strisciante o latente: a questo scopo si promuove lo sviluppo di iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo;
- promuovere l'Istituto come luogo di formazione e di valorizzazione delle eccellenze nei diversi campi del sapere;
- rafforzare la collaborazione con gli enti locali e le realtà economiche del territorio, anche attraverso le attività di formazione scuola-lavoro.

***Alla Commissione d'Esame
Alle studentesse candidate
Agli studenti candidati***

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Gli obiettivi educativi e le competenze fondamentali promossi dall'Istituto "Giuseppe Colasanti" sono:

- a) La competenza conoscitiva: costruire la conoscenza attraverso lo studio e l'esperienza in un quadro di lifelong learning; conoscere i nuclei essenziali delle tematiche portanti dei curricula, conoscere i mezzi per l'approfondimento di tali tematiche;
- b) la competenza linguistico-comunicativa: saper usare una pluralità di lingue e linguaggi e di altre forme di comunicazione; saper comprendere, interpretare, raccontare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre ed argomentare idee e opinioni, sentimenti e sensazioni;
- c) la competenza metodologico-operativa: saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni, elaborare prodotti; le competenze relazionali: sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri; agire con autonomia e consapevolezza, riflettere sul proprio operato e valutarlo; rispettare gli ambienti, le cose e le persone; saper stare con sé stessi, sapersi confrontare e saper collaborare e cooperare all'interno di un gruppo.

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

2.2 Quadro orario settimanale triennio

Materie di insegnamento	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera inglese	2	2	2
Gnatologia	-	2	2
Diritto e pratica comm. Legislazione socio-sanitaria	2	2	2
Scienze dei materiali dentali	2	4	4
Matematica	3	3	3
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	6+2	6	7+3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	4	4	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Anatomia, fisiologia, igiene	2	-	-
Totale	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio della Classe V Sez. A

Coordinatore del Consiglio di Classe: (.....)

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	(.....)
Storia	(.....)
Lingua straniera inglese	(.....)
Gnatologia	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica (compresenza) Gnatologia	(.....)
Matematica	(.....)
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica (compresenza) Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica (compresenza) Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)
Scienze motorie e sportive	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	(.....)
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	(.....)
Religione cattolica	(.....)
Sostegno	(.....)
Sostegno	(.....)
Sostegno	(.....)

3.2 Continuità dei docenti nell'arco del triennio

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO		
	III	IV	V
Religione cattolica	(.....)	(.....)	(.....)
Lingua e letteratura italiana	(.....)	(.....)	(.....)
Gnatologia		(.....)	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica compresenza Gnatologia			(.....)
Anatomia fisiologica, igiene	(.....)		
Lingua straniera inglese	(.....)	(.....)	(.....)
Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	(.....)	(.....)	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica compresenza RMO	(.....)	(.....)	
Storia	(.....)	(.....)	(.....)
Matematica	(.....)	(.....)	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	(.....)	(.....)	(.....)
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)	(.....)	(.....)
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica compresenza SMD	(.....)	(.....)	(.....)
Scienze motorie e Sportive	(.....)	(.....)	(.....)
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	(.....)	(.....)	(.....)
Sostegno	(.....)	(.....)	(.....)
Sostegno	(.....)	(.....)	(.....)
Sostegno	(.....)	(.....)	(.....)
Sostegno	(.....)	(.....)	(.....)

3.3 Presentazione della classe

La classe V A Odontotecnico è costituita da 26 alunni, dei quali 12 alunne e 14 alunni, provenienti da diversi contesti tutti compresi tra Civita Castellana e paesi limitrofi. (.....)

Nell'intero percorso scolastico nel complesso la classe ha partecipato in modo attivo al dialogo educativo. Nel corso del triennio si sono alternati diversi docenti in diverse discipline, ma gli studenti hanno mostrato buone capacità di adattamento alle loro diverse metodologie di insegnamento. Nell'ultimo anno scolastico si è notata una crescita ed una maturazione dei ragazzi; tuttavia, l'impegno non è stato sempre costante a causa di una frequenza discontinua (per alcuni studenti si sono registrate un elevato numero di assenze) e lo studio non sempre adeguato soprattutto in determinate discipline. Gran parte degli allievi comunque hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno in base alle proprie potenzialità personali, che ha permesso loro di raggiungere complessivamente buoni risultati, mentre un ristretto gruppo ha mostrato vivacità e l'attenzione va spesso richiamata. Il rapporto con i docenti è risultato in media costruttivo, buona generalmente l'interazione tra pari.

3.4 (.....)

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, strategie didattiche e valutazione

Si rimanda alle relazioni finali per disciplina.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si sono attenuti alla griglia integrata nel PTOF, per singola disciplina, in seguito all'approvazione nel Collegio dei docenti.

4.2 Organizzazione delle attività di recupero e di sostegno

L'Istituto è da tempo impegnato nella ricerca di azioni mirate al miglioramento del successo scolastico a partire dall'offerta sistematica e continuativa sia di attività di recupero e di sostegno allo studio, che di didattica di potenziamento e compensativa per quegli studenti che evidenzino carenze nelle diverse discipline, difficoltà nei processi di apprendimento, difficoltà nell'applicazione nel metodo di studio o necessità di altri interventi di supporto al disagio giovanile. Le iniziative proposte sono molteplici in modo da fornire agli studenti diverse forme di recupero, sia nei modi che nei tempi.

- *Sostegno in itinere.* È assicurato da tutti i docenti, in ognuna delle discipline insegnate, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico.
- *Studio individuale.* È una modalità di sostegno affidata allo studente e alle famiglie e finalizzata al recupero di carenze limitate nell'estensione del programma (p.e. durante le vacanze natalizie).
- *Sportello di sostegno.* È una modalità disponibile tutto l'anno, attivata per le materie di indirizzo dei singoli curricula; è stata richiesta l'attivazione di sportelli on line di altre discipline qualora ve ne sia stata necessità per un numero congruo di studenti.

Successivamente agli scrutini intermedi, tenutasi nel mese di gennaio, la scuola attua un'interruzione della didattica curriculare per recuperare le situazioni di carenza.

I corsi di recupero del debito scolastico si effettuano durante la mattinata. Ogni docente nella propria classe e senza modificare l'orario di servizio dedica il tempo necessario ad attività didattiche miranti al recupero delle carenze e all'approfondimento per la cura delle eccellenze.

4.3 Formazione scuola lavoro (ex PCTO)

Dal territorio alla persona, dalla persona al territorio: un percorso di promozione.

Orientamento, competenze trasversali, integrazione col territorio, costruzione e condivisione di saperi.

Il progetto consentirà a studentesse e studenti di svolgere un percorso di istruzione e formazione all'interno di strutture deputate alla conservazione, valorizzazione e promozione del territorio e di tutte le sue espressioni paesaggistiche, storico-culturali, economiche e produttive.

Gli obiettivi e le finalità del percorso sono:

- facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- sviluppare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- favorire l'orientamento, valorizzare le vocazioni personali e gli apprendimenti individuali;
- sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le competenze sociali e relazionali;
- sviluppare le competenze comunicative e organizzative;
- collegare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- acquisire competenze e abilità nella promozione e valorizzazione del territorio, anche attraverso la realizzazione di una Mappa della Memoria con le principali testimonianze storico-culturali e bellezze naturalistiche e paesaggistiche;

- essere in grado a fine percorso di possedere competenze nella ricerca, nella redazione di testi divulgativi e nel saperli esporre e raccontare, nella costruzione di ipertesti e produzione multimediale con l'approfondimento della storia e delle forme culturali della comunità e con
- l'applicazione delle nuove tecnologie;
- suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione e di lettura del paesaggio e delle testimonianze storico-culturali;
- acquisire competenze necessarie ai fini di un possibile inserimento lavorativo in una impresa o in una cooperativa sociale dedicata alla promozione del territorio.

Le attività sono rappresentate da servizi fondamentali per avvicinare il grande pubblico ai musei presenti sul territorio comunale di Civita Castellana e sono state pensate per formare studentesse e studenti sui temi dell'audience development, il processo strategico e dinamico di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione, e della comunicazione museale e territoriale coinvolgendoli nelle attività di valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici, paesaggistici e naturalistici. Attività che devono necessariamente essere supportate dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Un ruolo significativo sarà svolto dall'impiego di tutte quelle app apprezzate e utilizzate dai più giovani. I musei, in questo modo, possono aprirsi all'entusiasmo e alla creatività di ragazze e ragazzi, conoscere e sperimentare nuovi modi di comunicare, produrre e condividere saperi.

Durante il percorso studentesse e studenti avranno l'opportunità di interagire e confrontarsi con il mondo delle associazioni, delle professioni e delle istituzioni pubbliche, acquisendo strumenti, conoscenze e competenze nell'ambito del marketing territoriale e del management culturale da spendere, una volta diplomati, nella creazione di figure professionali nel campo della valorizzazione e promozione territoriale.

Per quanto riguarda le visite guidate e i viaggi di istruzione uscite didattiche, visti i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio di Istituto, il Consiglio di classe ha deliberato:

- Uscita didattica Internazionali BNL Foro Italico Roma

La scuola ha realizzato molteplici attività per lo svolgimento delle 30 ore di orientamento (come da Decreto Ministeriale di adozione DM 328 del 22 dicembre 2022 - "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU).

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività/percorsi/progetti attinenti alla disciplina trasversale di “Educazione civica”

In base alle Linee Guida emanate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, i Docenti della classe V A ODO, in maniera trasversale, hanno individuato e sviluppato argomenti salienti inseriti nell’ambito delle tematiche: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Gli argomenti trattati nell’ambito delle suddette tematiche sono allegati al presente documento.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALLA MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (.....)	Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none"> Goals Agenda 2030
STORIA (.....)	Totale ore: 2 Totale ore: 1	<ul style="list-style-type: none"> Educazione stradale Pericoli degli ambienti digitali
DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA (.....)	Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none"> L’Unione Europea
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO (.....)	Totale ore: 1 Totale ore: 3 Totale ore: 2 Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none"> Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli Tutela dei dati Tutela del patrimonio ambientale
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA (.....)	Totale ore : 2	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza storica del territorio
LINGUA STRANIERA INGLESE (.....)	Totale ore : 2	<ul style="list-style-type: none"> Organismi internazionali
GNATOLOGIA (.....)	Totale ore: 2 Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none"> L’identità digitale Educazione alla salute e al benessere
MATEMATICA (.....)	Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none"> Norme di protezione civile
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (.....)	Totale ore: 3 Totale ore: 1	<ul style="list-style-type: none"> Forme di comunicazione digitale Diritti umani
RELIGIONE (.....)	Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none"> Cyberbullismo
TOTALE ORE ANNUALI		34

5.2 Attività extra – curriculari di arricchimento dell’offerta formativa

Nel corso dell’anno si sono svolte le seguenti attività, progetti, seminari extracurricolari:

- Progetto “Cultura della legalità” (03 ottobre 2025);
- Progetto “sentinelle di legalità” (30 gennaio; 13 marzo 2026)
- Maestri del lavoro (11 novembre 2025)
- Educazione alla legalità economica (10 dicembre 2025)
- Scuola di Scacchi (13 febbraio 2026)
- Progetto Gruppo Sportivo Scolastico
- Progetto Teatrando e Musicando
- “Giorno del ricordo” (10 febbraio 2026);
- Incontro con le associazioni ADMO e AIDO per diffondere la cultura della Donazione di Organi e midollo osseo (16 gennaio 2026);

6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>R. Carnero, G. Iannaccone</i>	<i>Il tesoro della letteratura (vol. 3)</i>	Giunti TVP
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	<i>De Benedetto Galli Butteri</i>	<i>Manuale di laboratorio odontotecnico (vol. 2)</i>	Lucisano
GNATOLOGIA	<i>De Benedetto</i>	<i>Fondamenti di Gnatologia</i>	Lucisano
STORIA	<i>Paolucci Signorini</i>	<i>La nostra storia, il nostro presente (Vol. III)</i>	Zanichelli
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	<i>Recchia De Benedetto</i>	<i>Scienze dei materiali dentali e laboratorio (vol. 2)</i>	Lucisano
LINGUA STRANIERA INGLESE	<i>Lauzi Buchan Tomarchio C.Radiniand V.Radini</i>	<i>Dental Topics:English for Dentistry and Dental Technology</i>	HOEPLI
MATEMATICA	<i>Bergamini Trifone Barozzi</i>	<i>Elementi di matematica (Vol. A)</i>	Zanichelli
DIRITTO PRATICA COMMERCIALE LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	<i>Redazione Simone per la Scuola</i>	<i>Diritto,pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria</i>	Simone per la Scuola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>P.L.Del Nista A.Parker J.Tasselli</i>	<i>In perfetto equilibrio Pensiero e azione per un corpo intelligente</i>	D'Anna
RELIGIONE	<i>P. Maglioli</i>	<i>Capaci di sognare - con nulla osta cei</i>	SEI

7 STRUTTURA DELL'ESAME DI MATURITA'

Il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti.

Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi.

Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolgerà il 18 giugno 2026 alle ore 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova

La seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Si svolgerà il 19 giugno 2026.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è un documento che viene allegato al diploma conseguito al superamento dell'esame di Stato e, come si è visto, svolge un ruolo importante all'interno del colloquio. A sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

Composizione commissione Esame di Stato

La commissione è composta da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre commissari interni e tre esterni.

Il Ministero, con apposito decreto, ha comunicato le discipline affidate ai membri esterni.

- Lingua e Letteratura italiana - commissario esterno
- Lingua straniera inglese - commissario esterno

Il Consiglio di Classe, in data 09 aprile 2026 ha deliberato i membri interni:

- Scienze dei materiali dentali e Laboratorio - (.....)
- Esercitazioni di laboratorio odontotecnico - (.....)

NOTA: Non si potrà svolgere la prova pratica in quanto il laboratorio odontotecnico non è dotato di un numero sufficiente di dispositivi atti allo svolgimento contemporaneo dell'Esame di Stato per ogni singolo studente.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

<p>ISTITUTO PROFESSIONALE <i>Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico</i></p>

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa fra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità. 2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi. 3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa. 4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomo-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra • Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione • Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio • Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	4
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

7.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA SVOLTA IL 04 MAGGIO 2026

Pag. 1/6



Sessione straordinaria 2025
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

7.2 GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione adeguata e caratterizzata da apprezzabili elementi personali	Progettazione efficace caratterizzata da alcuni elementi personali	Progettazione accettabile/ sufficiente del testo	Senza progettazione	
	10-9	8-7	6	5-4	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso con uso efficace dei connettivi adeguato alle indicazioni della traccia	Testo organico e coeso con uso corretto dei connettivi	Testo sufficientemente coerente e coeso pur con lievi incertezze	Testo disorganico e incoerente con alcuni errori nell'uso dei connettivi	
	10-9	8-7	6	5-4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace; apprezzabile chiarezza espositiva	Lessico appropriato; adeguata chiarezza espositiva	Lessico complessivamente appropriato pur con qualche incertezza	Lessico non appropriato con gravi e diffusi errori	
	10-9	8-7	6	5-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma e uso della punteggiatura corretti ed efficaci	Forma e uso della punteggiatura adeguati	Forma e uso della punteggiatura complessivamente corretti	Forma e uso della punteggiatura non del tutto corretti	
	10-9	8-7	6	5-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione completa con ottime competenze espositivo/argomentative	Trattazione completa con buone competenze espositivo/argomentative	Trattazione dell'argomento complessivamente adeguata	Mancanza di elementi significativi che dimostrino la conoscenza dell'argomento	
	10-9	8-7	6	5-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima rielaborazione critica con ampio apporto personale	Rielaborazione critica con discreto apporto personale	Rielaborazione critica sufficientemente adeguata	Scarsa rielaborazione critica	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (e.g. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto delle consegne pienamente congruente alle richieste	Rispetto delle consegne adeguato alle richieste	Rispetto delle consegne complessivamente accettabile rispetto alle richieste	Mancato rispetto dei vincoli della consegna	
	10-9	8-7	6	5-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e sicura degli snodi tematici e stilistici	Comprensione adeguata degli snodi tematici	Comprensione essenziale, ma corretta degli snodi tematici	Scarsa /parziale individuazione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici	
	10-9	8-7	6	5-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi testuale completa, approfondita, ricca di apporti personali	Analisi testuale adeguata con qualche apporto personale	Analisi testuale complessivamente adeguata anche se con qualche incertezza	Analisi testuale incompleta	
	10-9	8-7	6	5-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e documentata	Discreta	Nel complesso accettabile	Approssimativa	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione adeguata e caratterizzata da apprezzabili elementi personali	Progettazione efficace caratterizzata da alcuni elementi personali	Progettazione accettabile/ sufficiente del testo	Senza progettazione	
	10-9	8-7	6	5-4	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso con uso efficace dei connettivi adeguato alle indicazioni della traccia	Testo organico e coeso con uso corretto dei connettivi	Testo sufficientemente coerente e coeso pur con lievi incertezze	Testo disorganico e incoerente con alcuni errori nell'uso dei connettivi	
	10-9	8-7	6	5-4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace; apprezzabile chiarezza espositiva	Lessico appropriato; adeguata chiarezza espositiva	Lessico complessivamente appropriato pur con qualche incertezza	Lessico non appropriato con gravi e diffusi errori	
	10-9	8-7	6	5-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma e uso della punteggiatura corretti ed efficaci	Forma e uso della punteggiatura adeguati	Forma e uso della punteggiatura complessivamente corretti	Forma e uso della punteggiatura non del tutto corretti	
	10-9	8-7	6	5-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione completa con ottime competenze espositivo/argomentative	Trattazione completa con buone competenze espositivo/argomentative	Trattazione dell'argomento complessivamente adeguata	Mancanza di elementi significativi che dimostrino la conoscenza dell'argomento	
	10-9	8-7	6	5-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima rielaborazione critica con ampio apporto personale	Rielaborazione critica con discreto apporto personale	Rielaborazione critica sufficientemente adeguata	Scarsa rielaborazione critica	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale individuazione ed esplicitazione di tesi e argomenti	Corretta individuazione della tesi e degli argomenti	Corretta individuazione della tesi con impreciso riconoscimento degli argomenti	Scarsa individuazione di tesi e relativi argomenti	
	15-13	12-10	9	6-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace con uso corretto dei connettivi	Progressione argomentativa lineare con uso adeguato dei connettivi	Progressione argomentativa non del tutto lineare, ma complessivamente coerente	Progressione argomentativa confusa e incoerente con errori nell'uso dei connettivi	
	15-13	12-10	9	6-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ampi e documentati	Riferimenti culturali discreti	Riferimenti culturali nel complesso accettabili	Riferimenti culturali approssimativi	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione adeguata e caratterizzata da apprezzabili elementi personali	Progettazione efficace caratterizzata da alcuni elementi personali	Progettazione accettabile/ sufficiente del testo	Senza progettazione	Del tutto confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6	5-4	2
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso con uso efficace dei connettivi adeguato alle indicazioni della traccia	Testo organico e coeso con uso corretto dei connettivi	Testo sufficientemente coerente e coeso pur con lievi incertezze	Testo disorganico e incoerente con alcuni errori nell'uso dei connettivi	Assenti
	10-9	8-7	6	5-4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace; apprezzabile chiarezza espositiva	Lessico appropriato; adeguata chiarezza espositiva	Lessico complessivamente appropriato pur con qualche incertezza	Lessico non appropriato con gravi e diffusi errori	Assenti
	10-9	8-7	6	5-4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma e uso della punteggiatura corretti ed efficaci	Forma e uso della punteggiatura adeguati	Forma e uso della punteggiatura complessivamente corretti	Forma e uso della punteggiatura non del tutto corretti	Assente; assente
	10-9	8-7	6	5-4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione completa con ottime competenze espositivo/argomentative	Trattazione completa con buone competenze espositivo/argomentative	Trattazione dell'argomento complessivamente adeguata	Mancanza di elementi significativi che dimostrino la conoscenza dell'argomento	Assenti
	10-9	8-7	6	5-4	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima rielaborazione critica con ampio apporto personale	Rielaborazione critica con discreto apporto personale	Rielaborazione critica sufficientemente adeguata	Scarsa rielaborazione critica	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente; titolo originale ed eventuale parafrasi efficace al contenuto	Adeguate pertinenza del testo alla traccia; titolo discreto ed eventuale parafrasi efficace al contenuto	Testo complessivamente pertinente alla traccia; titolo coerente ed eventuale parafrasi adeguata	Titolo incoerente, eventuale parafrasi disorganica	Assente
	15-13	12-10	9	6-3	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Progressione espositiva /argomentativa lineare, articolata e chiara	Progressione espositiva /argomentativa lineare e chiare	Progressione espositiva /argomentativa complessivamente lineare e ordinata	Progressione espositivo/argomentativa confusa e disordinata	Assente
	15-13	12-10	9	6-3	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati, ampi e documentati	Conoscenze e riferimenti culturali discreti	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

7.6 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTA IL 27 APRILE 2026
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: IP03 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

**ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE-
ONTOTECNICO**

Tema di: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO e
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Il clinico stabilisce di riabilitare un paziente parzialmente edentulo nell'arcata superiore mediante la realizzazione di un ponte di tre elementi, esteso dal dente 15 al 17, sfruttando i due elementi pilastro come appoggio. L'odontoiatra opta per una soluzione protesica che prevede una sottostruttura metallica.

Il candidato illustri i passaggi operativi che lo coinvolgono in qualità di odontotecnico supponendo di ottenere la sottostruttura con la fusione a cera persa di leghe e in particolare illustri i rivestimenti utilizzati nella tecnica della fusione a cera persa in odontotecnica, descrivendone la composizione chimica e le principali caratteristiche dei componenti.

Si richiede inoltre di indicare i requisiti fondamentali che un materiale da rivestimento deve possedere per garantire la corretta realizzazione dello stampo e l'accuratezza dimensionale della fusione metallica finale.

Durata massima della prova 6 ore.

La prova riportata nel presente documento è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con la Tipologia e i nuclei tematici forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purchè non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato all'indicatore
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Completa e approfondita	6	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	5	
	Discreta, sono presenti gli aspetti essenziali	4	
	Accettabile, sono presenti conoscenze frammentarie	2-3	
	Inesistente o fortemente lacunosa	1	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	Completa e sicura	7-6	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nell'individuazione della soluzione	5	
	Accettabile, pur con delle imprecisioni	4	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nell'individuazione della soluzione	2-3	
	Fortemente limitata o assente	1	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Composizione completa, coerente e corretta	4	
	Composizione quasi completa, con imprecisioni ed incoerenze	3	
	Composizione, non completa e con errori	2	
	Composizione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	1	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Elevata con uso appropriato del linguaggio tecnico	3	
	Apprezzabile ma con uso non sempre adeguato del linguaggio tecnico	2	
	Carente con uso non pertinente del linguaggio tecnico	1	

ALUNNO _____

TOTALE PUNTI _____

7.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

8 RELAZIONI FINALI

Relazione finale: ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Docente: (.....)

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 26 alunni, ha presentato dinamiche eterogenee. Mentre una parte del gruppo ha mostrato un impegno costante, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati, per alcuni elementi la condotta non è risultata sempre lineare, richiedendo richiami ver. Una parte degli studenti ha riscontrato difficoltà nell'acquisizione e nell'esposizione dei contenuti, penalizzata da uno scarso interesse e da assenze frequenti. Al contrario, si distinguono allievi che hanno conseguito risultati complessivamente buoni grazie a una partecipazione attiva. Permangono, tuttavia, situazioni di fragilità per gli studenti che, a causa di lacune pregresse e di un impegno modesto, hanno raggiunto un profitto ai limiti della sufficienza.

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto mediamente i seguenti obiettivi:

Educativi	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno			x		
Partecipazione al lavoro in classe			x		
Autonomia nello studio a casa			x		
Comportamento/disciplina/assenze			x		
Didattici	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali			x		
Metodo di lavoro			x		
Acquisizione di competenze			x		

2. METODOLOGIE

Induttivo	
Deduttivo- laboratoriale	x
Autoapprendimento	
Problem solving	x
Interdisciplinarietà	x

3. STRATEGIE ADOTTATE NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Lezione frontale	x
Lezione interattiva	
Risoluzione di problemi	x
Lavoro di gruppo	x
Discussione guidata	x
Attività di laboratorio	x
Laboratorio di informatica	

4.MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo	x
Fotocopie	x
Appunti	x
Audiovisivi	x
Computer	
Attività di recupero	x
Ampliamento dell'offerta formativa	

5.VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche orali	x
Verifiche scritte strutturate (risposta multipla, V/F..)	x
Verifiche scritte semi strutturate (domande aperte)	x
Verifiche pratiche	x

6.EVENTUALI OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

I contenuti sono stati affrontati attraverso una didattica attiva e lezioni frontali partecipate, volte a sollecitare l'attenzione e la collaborazione del gruppo classe. Tale approccio ha favorito il dialogo e il coinvolgimento diretto degli studenti. Partendo da tematiche vicine ai loro interessi, si è mirato a sviluppare il senso critico e a promuovere l'acquisizione di un linguaggio scientifico e tecnico. La metodologia adottata ha integrato la dimensione teorica con l'applicazione pratica, privilegiando la dimensione laboratoriale e i collegamenti multidisciplinari.

7.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'interazione con le famiglie è stata limitata a pochi colloqui con i genitori di alcuni alunni della classe.

8.VERIFICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

La programmazione è stata svolta in parte rispetto a quanto pianificato e riportato nella programmazione curriculare consegnata ad ottobre 2025.

Docente
(.....)

Relazione finale: LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: (.....)

Situazione iniziale

La docente scrivente ha assunto l'incarico nella classe all'inizio dell'anno scolastico corrente.

È subito emerso un quadro generale caratterizzato da significative lacune pregresse, sia nelle strutture morfosintattiche di base che nelle abilità di produzione orale e scritta. Tali carenze hanno condizionato l'approccio alla microlingua, rendendo difficoltosa l'espressione di concetti complessi legati al settore d'indirizzo.

Sotto il profilo comportamentale e dell'impegno, escludendo alcuni studenti, la classe ha mostrato, soprattutto nel primo periodo dell'anno, un atteggiamento prevalentemente passivo, con una partecipazione che necessitava di continue sollecitazioni. Tuttavia, con la conferma della disciplina quale materia oggetto di colloquio all'Esame di Stato, si è assistito ad una progressiva maturazione e consapevolezza. Tale presa di coscienza ha spinto la maggior parte degli studenti ad un impegno più concreto.

In sede di programmazione preventiva, era stata prevista l'introduzione di moduli di "Civiltà" per ampliare l'orizzonte culturale e diversificare l'uso della lingua. Tuttavia, viste le difficoltà e la necessità prioritaria di rendere gli studenti in grado di sostenere il colloquio d'Esame, si è resa necessaria una variazione in itinere della programmazione.

Si è scelto, pertanto, di:

- Riprendere, quando possibile, le strutture grammaticali essenziali, l'uso dei connettori linguistici e delle funzioni comunicative necessarie alla coesione del discorso.
- Omettere i moduli di civiltà per insistere maggiormente sul linguaggio specifico del settore odontotecnico.
- Adottare un approccio comunicativo mirato all'esposizione orale, privilegiando la capacità di trasmettere contenuti tecnici in modo chiaro, pur in presenza di imprecisioni formali.

Metodologia e strumenti

Al fine di rendere accessibili i contenuti specialistici della microlingua e di ovviare alle fragilità linguistiche rilevate, l'azione didattica si è avvalsa di costanti strategie di scaffolding e facilitazione, articolate come segue:

- Semplificazione e graduazione lessicale: i testi tecnici sono stati oggetto di un'attenta analisi e rielaborazione, finalizzata a isolare le strutture terminologiche essenziali del settore odontotecnico senza, tuttavia, snaturare il rigore scientifico dei contenuti.
- Mediazione linguistica: per ogni capitolo sono stati spiegati termini e concetti specifici dall'inglese all'italiano. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di supportare gli studenti nella comprensione immediata della terminologia d'indirizzo, favorendo l'acquisizione di un vocabolario tecnico funzionale alla futura professione.

Criteri di valutazione e livelli raggiunti

In merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati, i risultati si attestano su un livello di sufficienza per la maggior parte della classe. Pochissimi studenti, si sono distinti conseguendo traguardi pienamente soddisfacenti.

(.....) La valutazione finale è stata intesa come sintesi di un percorso che ha tenuto conto non solo del raggiungimento dei contenuti, ma anche del progresso individuale compiuto e dell'impegno profuso, in particolare nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

Si è scelto di privilegiare l'efficacia comunicativa e la correttezza dei contenuti tecnici rispetto alla pura accuratezza formale.

Pertanto, sebbene in molti elementi del gruppo permangano incertezze morfosintattiche e una fluidità espositiva talvolta limitata, riconducibili alle marcate carenze di base rilevate ad inizio anno, la maggior parte degli studenti ha acquisito una competenza d'uso del lessico settoriale sostanzialmente adeguata.

Docente
(.....)

Relazione finale STORIA

Docente: (.....)

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha evidenziato nel corso dell'anno un comportamento non sempre adeguato, caratterizzato da discontinuità nell'attenzione, scarsa partecipazione. Solo un ristretto gruppo di studenti si è distinto per maggiore impegno e coinvolgimento. L'orario delle lezioni, collocate alla sesta e all'ottava ora, ha inciso negativamente sullo svolgimento dell'attività didattica, a causa di frequenti uscite anticipate che hanno ridotto il tempo effettivo di lavoro e non hanno consentito uno sviluppo completo e approfondito del programma. Gli studenti dimostrano un impegno generalmente limitato e poco costante, preparandosi in modo più adeguato solo in occasione delle verifiche. Nel corso dell'anno sono state adottate prevalentemente lezioni frontali partecipate, supportate dall'uso di mappe concettuali alla LIM, nonché attività di flipped classroom attraverso l'utilizzo di slide, con l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione e un coinvolgimento più attivo degli studenti.

**Docente
(.....)**

Relazione finale GNATOLOGIA

Docenti: (.....)

La classe è costituita da 26 alunni, di cui 12 alunne e 14 alunni. Da un punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato un atteggiamento fondamentalmente corretto, discontinuo nell'attenzione ma sufficientemente partecipe. Si è riscontrata una difficoltà nelle lezioni alla prima ora legate agli ingressi in ritardo o agli ingressi in seconda ora. Da un punto di vista didattico, emerge un livello di conoscenza della materia eterogeneo, da studenti preparati e studiosi ad altri con lacune pregresse e discontinuità di rendimento per cui è stato ritenuto opportuno richiamare periodicamente concetti già affrontati. La classe nel complesso ha dimostrato, nonostante una presenza discontinua, una partecipazione sufficiente ed un rendimento più che sufficiente. Gli studenti sono stati stimolati, spesso richiamati all'attenzione e guidati nelle attività didattiche.

Le attività didattiche durante l'anno sono state svolte tramite lezione frontale partecipata, flipped classroom, tutoraggio tra pari, lavori di gruppo, dibattito ed attività laboratoriali, con l'ausilio di LIM e materiale audiovisivo e riassunti/mappe per la facilitazione dei contenuti condivisi sulla piattaforma scolastica. Il libro di testo è stato il principale materiale di riferimento didattico. (.....)

VALUTAZIONE

È stata effettuata attraverso prove scritte ed orali, (.....). Nel corso dell'anno sono state effettuate almeno due prove nel primo trimestre, mentre nel pentamestre sono state effettuate almeno tre prove.

Docente
(.....)

Docente
(.....)

Relazione finale: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA

Docente: (.....)

Profilo della classe

La classe 5A indirizzo Odontotecnico è composta da 26 studenti che hanno frequentato regolarmente l'anno scolastico. Tuttavia, un aspetto critico di tale frequenza scolastica sono state le assenze ricorrenti nei giorni di venerdì, soprattutto nelle ore finali, che hanno influito sulla continuità dell'attività didattica e sul ritmo di avanzamento del programma. L'attività didattica è stata svolta secondo l'orario scolastico, rispettando la programmazione iniziale. E' stato inoltre utilizzato il registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. In generale, gli studenti hanno mostrato interesse al dialogo e lo spirito di collaborazione è risultato sostanzialmente buono. La classe ha raggiunto discrete abilità nel generalizzare, individuare e classificare le varie problematiche. L'impegno nello studio individuale è risultato in alcuni casi disomogeneo: alcuni hanno raggiunto una preparazione complessivamente buona, altri discreta, alcuni appena sufficiente. È stato dato allo studio della materia un taglio prevalentemente teorico, arricchito da vari esempi pratici aderenti alla realtà quotidiana in modo da semplificare gli argomenti trattati. Dal punto di vista disciplinare la classe ha assunto un comportamento corretto ed una sufficiente partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti per blocchi tematici

Gli argomenti trattati ed illustrati sono i seguenti:

Diritto e Pratica Commerciale

- La nascita e l'evoluzione storica del diritto commerciale.
- Le vicende e le caratteristiche della codificazione dei caratteri del diritto commerciale.
- La nozione giuridica e i caratteri dell'imprenditore.
- I criteri di classificazione.
- L'imprenditore agricolo e commerciale.
- Il piccolo imprenditore. L'impresa familiare e l'impresa sociale.
- L'imprenditore artigiano e l'impresa artigiana.
- Il laboratorio odontotecnico e l'apertura di un negozio ottico.
- Il contratto di società.
- La classificazione delle società.
- Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice.
- Le società di capitale. la società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata.
- Lo scopo mutualistico e le società cooperative.
- Le procedure concorsuali. Il fallimento: nozione, dichiarazione, effetti del fallimento.
- Organi del fallimento.
- La procedura fallimentare e la chiusura del fallimento.
- Le altre procedure concorsuali.
- Obbligazione e rapporto obbligatorio.
- Le fonti e la classificazione delle obbligazioni.
- L'adempimento e i modi di estinzione dell'obbligazione.
- L'inadempimento. La nozione di contratto.
- Gli elementi essenziali e accidentali. L'invalidità del contratto: nullità, annullabilità, rescindibilità, la risoluzione.
- La compravendita e il leasing.

Legislazione socio-sanitaria

- I riferimenti normativi.
- Il Servizio sanitario nazionale. Le ASL.
- I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA).
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- I soggetti pubblici preposti all'assistenza. Strumenti di programmazione del sistema integrato sociale. L'ISEE.
- Gli interventi di integrazione e le prestazioni assistenziali per la famiglia e la maternità.
- Le prestazioni economiche per gli invalidi civili
- I documenti informatici;
- La legislazione sociale: sicurezza sociale, sistema previdenziale, assicurazione contro infortuni e malattie professionali;
- La legislazione sanitaria sociale,
- L'assistenza sociale;
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- Testo Unico 81/2008;
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza.
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- I soggetti pubblici preposti all'assistenza. Strumenti di programmazione del sistema integrato sociale. L'ISEE.
- Gli interventi di integrazione e le prestazioni assistenziali per la famiglia e la maternità.
- Le prestazioni economiche per gli invalidi civili
- Igiene del lavoro, dell'alimentazione e della scuola.
- Disinfezione.
- Tutela dell'ambiente: inquinamento delle acque, acustico.
- La protezione dei lavoratori in azienda.
- Il D.Lgs 81/2008. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori.
- Gli obblighi, i diritti, l'informazione, la formazione e i rappresentanti dei lavoratori.
- Il Codice della privacy.
- I soggetti che effettuano il trattamento dei dati.
- Gli adempimenti, gli obblighi di comunicazione e le autorizzazioni.
- L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- Trattamento dei dati sanitari.
- La figura dell'odontotecnico. I dispositivi medici: la direttiva 93/1942 CEE.
- La marcatura CE.
- I dispositivi medici nel settore odontotecnico.
- La dichiarazione di conformità.
- Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745.

Metodologie applicate

I momenti di lezione frontale, sono stati spesso integrati con altri in cui il coinvolgimento globale della classe si è espresso attraverso la partecipazione attiva. Sono state promosse discussioni aperte al fine di giungere al riconoscimento di analogie e differenze tra i concetti esposti nelle lezioni.

Strumenti utilizzati e criteri di valutazione

È stato utilizzato come strumento principale il libro di testo e si è fatto ricorso all'analisi di casi concreti.

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti attraverso le verifiche orali nonché delle abilità acquisite, dell'applicazione dimostrata e della capacità di esprimere concetti attraverso un linguaggio tecnico.

Obiettivi didattici prefissati e verifica del loro raggiungimento in termini di conoscenze e abilità

Sono stati rispettati i tempi e i modi stabiliti dalla programmazione iniziale.

La classe, nel complesso, è in grado:

- di osservare, descrivere e analizzare i fenomeni giuridici ed economici nei loro tratti essenziali;

In termini di conoscenze la classe, nel complesso, in ambito giuridico, è in grado di:

- Identificare i caratteri del diritto commerciale.
- Individuare le fonti del diritto commerciale
- Definire l'imprenditore e ricavare, dalla lettura dell'art. 2082 c.c. i caratteri essenziali dell'attività imprenditoriale.
- Descrivere i caratteri dell'impresa, dando significato alle espressioni utilizzate dal legislatore.
- Classificare le imprese sulla base dei criteri fissati dal legislatore.
- Distinguere l'imprenditore agricolo da quello commerciale.
- Descrivere il piccolo imprenditore e l'imprenditore artigiano.
- Descrivere l'impresa familiare e l'impresa sociale.
- Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana.
- Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana.
- Individuare i requisiti del contratto di società e cogliere analogie e differenze tra i vari tipi di società.
- Individuare i presupposti soggettivi ed oggettivi del fallimento e delle altre procedure concorsuali
- Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento.
- Individuare la procedura concorsuale da attivare in situazioni di crisi dell'impresa.
- Definire il rapporto giuridico, descriverne la struttura e classificare le obbligazioni in relazione ai diversi possibili criteri distintivi.
- Conoscere le cause modificative del rapporto obbligatorio sotto il profilo soggettivo.
- Individuare le cause e le conseguenze dell'inadempimento.
- Riconoscere in fattispecie concrete la fonte delle obbligazioni ed individuare nel codice la disciplina applicabile.
- Definire il contratto ed individuarne gli elementi essenziali ed accidentali.
- Descrivere il fenomeno della invalidità del contratto e le diverse forme che essa può assumere.
- Riconoscere i requisiti del contratto di compravendita e di leasing.
- Conoscere le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute e conoscere l'assetto organizzativo dell'azienda ASL.
- Conoscere i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Conoscere le varie forme dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita: igiene al lavoro; igiene dell'alimentazione; igiene della scuola.
- Conoscere le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale, con particolare riguardo al D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alle relative misure di tutela.
- Conoscere i principali obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi e all'elaborazione del piano di sicurezza.
- Conoscere gli elementi essenziali e le differenze tra il contratto di lavoro subordinato e quelli autonomo.

- Conoscere i principali obblighi dei lavoratori.
- Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea.
- Essere in grado di distinguere i soggetti ai quali si applicano le norme previste nel Codice della privacy.
- Comprendere il ruolo e le funzioni svolte dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- Descrivere i contenuti e gli obiettivi della direttiva 93/42/CEE sui dispositivi medici.
- Collocare i dispositivi medici in ambito odontotecnico nell'ambito dei dispositivi medici su misura, che non richiedono la certificazione CE.
- Descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire, partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato.

In termini di abilità la classe, nel complesso, è in grado:

- di riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano la realtà sociale.

Docente
(.....)

Relazione finale: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: (.....)

Situazione iniziale della classe e andamento didattico disciplinare nel corso dell'anno scolastico

La classe è composta da 26 alunni di cui 4 non si avvalgono alla materia. La partecipazione alle lezioni da parte del gruppo classe non sempre è stata coinvolgente, motivata e incentrata sul dialogo e sul confronto. Una parte del gruppo classe non ha sempre mostrato disponibilità ad impegnarsi e a rispondere alle sollecitazioni e agli stimoli della docente, mentre un'altra parte ha risposto in maniera educata e attenta. L'andamento disciplinare è stato, nel complesso, sufficiente.

Obiettivi fissati nel documento di programmazione

- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere.
- Collegare alla luce del cristianesimo la storia umana e la storia della salvezza cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati sufficientemente conseguiti. Si è cercato di stimolare gli studenti sollecitandoli ad una formazione incentrata soprattutto attorno all'area antropologico-esistenziale con tematiche quali: il Valore della Persona, la Fragilità Umana, la Libertà, Il Coraggio, la Relazione come elemento costitutivo dell'uomo. Gli studenti hanno sempre dimostrato interesse e saputo motivare le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto e libero.

Metodi di Insegnamento

Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione cattolica la metodologia didattica utilizzata ha toccato le seguenti modalità: lezione frontale, condivisione, discussioni, visioni di filmati, lavori di gruppo e presentazione di lavori assegnati.

Criteri e metodi di valutazione

Il sistema di verifica formativa ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe. Gli strumenti di verifica sono stati differenziati nel seguente modo: discussioni guidate, interventi personali e diretti nella discussione in classe.

**Docente
(.....)**

Relazione finale: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: (.....)

La classe composta da 26 alunni (14 alunni e 12 alunne) è sempre stata partecipe ed interessata alle attività svolte. Nelle proposte operative ha dimostrato disponibilità a svolgere le attività con interesse, e rispetto delle regole nonostante l'eterogeneità dal punto di vista personale sportivo. L'impegno sia per la parte pratica che per gli approfondimenti teorici ha permesso buoni livelli di miglioramento e di risultati e di raggiungere il percorso formativo previsto in tale disciplina.

Obiettivi didattici

- tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;
- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e da un sovraccarico di entità adeguata;
- compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare;
- avere disponibilità e controllo segmentario;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio;
- esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;
- conoscere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano
- conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti;
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

Metodologie

Lezione frontale	X	Problem solving	X
Flipped classroom	X	Discussione	X
Lezione interattiva	X	Cooperative-learning	X
Tutoraggio tra pari	X	Esercitazioni guidate	X

Strumenti

Digital Board	X	Testi di approfondimento	X
Materiale tecnico-sportivo	X	Laboratorio di informatica-Internet	X
Diapositive	X	Dispense	X
Palestra	X	Libro di testo	X

Obiettivi minimi

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Vivere positivamente il proprio corpo - Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Riconoscere la valenza positiva dell'attività fisica ai fini del benessere e di corretti stili di vita. - Socializzare partecipando attivamente allo svolgimento dell'attività didattica - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare, anche in forma assistita, semplici sequenze motorie - Svolgere attività di diversa durata ed intensità. - Praticare, anche in forma guidata, tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e collettivi - Praticare in forma libera gli sport di squadra ed individuali proposti - Svolgere, anche in forma guidata, la funzione di arbitro e giuria 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune modalità di esecuzione degli esercizi proposti - Riconoscere le varie parti del corpo umano - L'espressività corporea - Regole di base degli sport di squadra ed individuali affrontati nelle lezioni - Attività motorio-ludica in ambiente naturale

Modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze

Interrogazioni – Interventi	X	Prova strutturata e/o semistrutturata	X
Test pratici – esercizi	X	Prova pratica	X
Questionari	X	Lavoro multimediale di approfondimento	X
Composizione espositiva	X	Interesse ed Impegno	X

La valutazione è stata effettuata tramite l'osservazione dei ragazzi durante il loro lavoro ed è stata continua e frequente.

Nel trimestre sono state svolte:

n°1..... prove di verifica per la valutazione pratica

n°1..... prove di verifica per la valutazione orale

Nel pentamestre sono state svolte:

n°2..... prove di verifica per la valutazione pratica

n°1..... prove di verifica per la valutazione orale

Docente
(.....)

Relazione Finale: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
Docenti: (.....)

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Educativi	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	Scarso
Impegno		x			
Partecipazione al lavoro in classe		x			
Autonomia nello studio a casa			x		
Comportamento/disciplina/assenze			x		
Didattici	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	Scarso
Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali		x			
Metodo di lavoro			x		
Acquisizione di competenze			x		

La classe si è dimostrata fin da subito piuttosto vivace e non sempre adeguatamente orientata al contesto scolastico; nel corso dell'anno, pur mantenendo nel complesso un atteggiamento formalmente corretto, la partecipazione alle lezioni è risultata a tratti discontinua e non sempre propositiva. All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario intervenire sulle lacune pregresse attraverso il ripasso di argomenti già trattati negli anni precedenti. Nonostante tali interventi, solo parte della classe è riuscita a consolidare in modo soddisfacente le conoscenze di base, mentre altri studenti hanno raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente, ma ancora fragile. Permangono, in diversi casi, difficoltà nel collegare in modo efficace le nozioni teoriche relative ai materiali con le attività di laboratorio, evidenziando una comprensione non sempre approfondita e una certa fatica nell'applicazione pratica dei contenuti. Anche l'uso di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato risulta talvolta incerto. Solo alcuni alunni, grazie a un impegno più costante e a una maggiore autonomia nello studio, hanno mostrato progressi più evidenti, riuscendo a raggiungere buoni risultati nella comprensione della disciplina e nell'utilizzo di un lessico appropriato.

Metodologie

Induttivo	
Deduttivo- laboratoriale	x
Autoapprendimento	
Apprendere ad apprendere	x
Interdisciplinarietà	x

Strategie di osservazione, verifica e valutazione

Lezione frontale	x
Lezione interattiva	x
Risoluzione di problemi	x
Lavoro di gruppo	x
Discussione guidata	x
Attività di laboratorio	x
Laboratorio di informatica	

Mezzi e strumenti

Libro di testo	X
Fotocopie	
Appunti	X
Audiovisivi	X
Computer	X
Attività di recupero	X

Eventuali osservazioni relative alle modalità di insegnamento

I contenuti sono stati affrontati attraverso una combinazione di didattica attiva e laboratoriale, affiancata da lezioni frontali partecipate, volte a sollecitare l'attenzione e la collaborazione degli studenti e a favorire, per quanto possibile, il dialogo in classe. Attraverso la proposta di argomenti in grado di suscitare un certo interesse, si è cercato di stimolare lo sviluppo di uno spirito critico personale e di promuovere l'acquisizione di un linguaggio scientifico adeguato.

Il metodo d'insegnamento ha seguito un percorso che, a partire dall'apprendimento teorico dei vari argomenti, ha cercato di condurre gli studenti verso l'applicazione pratica e il collegamento multidisciplinare, non sempre però raggiunto in modo uniforme da tutta la classe.

Le metodologie didattiche adottate hanno incluso lezioni frontali, discussioni guidate, attività laboratoriali, lavori di gruppo, nonché l'utilizzo di dispense riassuntive e mappe concettuali.

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche periodiche, sia in forma scritta che orale, finalizzate a monitorare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e il grado di acquisizione delle competenze previste.

Verifica del programma svolto

Il programma è stato svolto complessivamente secondo il piano di lavoro definito all'inizio dell'anno; tuttavia, in alcuni momenti si sono resi necessari interventi di recupero delle lacune, effettuati in itinere.

Docente
(.....)

Docente
(.....)

Docente
(.....)

Relazione Finale: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: (.....)

Durante l'anno scolastico 2025/2026, la programmazione iniziale per la classe V A è stata oggetto di rimodulazioni in itinere. Già a partire dal primo trimestre, è stato necessario rallentare la scansione dei contenuti per dare priorità ad attività di consolidamento e recupero, mirate a colmare le gravi lacune nelle competenze linguistico-comunicative che ostacolavano la partecipazione attiva di parte del gruppo. Sotto il profilo del rendimento, si osserva una marcata eterogeneità: a fronte di una minoranza di studenti costantemente impegnati, la maggior parte della classe ha mostrato lacune pregresse, attestandosi su livelli di preparazione minimi o insufficienti. Anche l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la padronanza del lessico settoriale risultano obiettivi pienamente raggiunti solo da un numero esiguo di alunni. In sintesi, mentre una parte del gruppo ha conseguito i traguardi prefissati con profitto, i restanti studenti hanno raggiunto una preparazione solo al limite della sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati parzialmente raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Collocare nel tempo e nello spazio dati culturali e fenomeni letterari.
- Conoscere i principali movimenti letterari, artistici e filosofici e come dialogano tra loro.
- Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione di un autore.
- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore.
- Individuare l'originalità dello stile e dei temi di un autore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica è stata improntata al metodo della lezione partecipata, finalizzata a stimolare il coinvolgimento attivo del gruppo. Ogni modulo è stato introdotto da attività di scaffolding, attraverso il richiamo dei prerequisiti e il recupero delle conoscenze pregresse. Particolare rilievo è stato dato all'analisi testuale dei brani antologici, condotta mediante un percorso strutturato: dalla lettura critica all'esame degli aspetti formali (genere, registro, retorica), fino all'estrapolazione dei nuclei tematici. Per consolidare l'autonomia, sono state somministrate prove strutturate, quesiti a risposta aperta e sintesi, favorendo costantemente il raccordo interdisciplinare. Tuttavia, nonostante l'esercitazione guidata in classe in ottica d'esame, si riscontra in una parte degli studenti una persistente difficoltà nel trasferire le competenze acquisite nella produzione autonoma. Tali elaborati risultano talvolta carenti sotto il profilo della coesione logica e della proprietà lessicale. L'integrazione di risorse digitali e il ricorso sistematico al feedback immediato hanno garantito, laddove possibile, il recupero dei contenuti e il monitoraggio dei progressi.

Le attività sono state favorite dall'utilizzo di video, documenti e schede, link e altre risorse digitali con contenuti da imparare, studiare, sperimentare e creare.

Dispense fornite dal docente

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale

Risorse digitali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche (scritte e orali) sono state effettuate:

- in maniera informale attraverso gli interventi individuali e il controllo della produzione scritta in ordine alla comprensione dei testi antologici;
- in maniera formale attraverso un colloquio inteso come momento di verifica delle capacità integrative e critico rielaborativi.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario: poesia e prosa;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di ambito filosofico, sociale, letterario, tecnologico e storico;
- ✓ riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza ortografica e sintattica e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ capacità di pianificazione, struttura e articolazione del testo; complessiva aderenza all'insieme delle consegne;
- ✓ ampiezza, padronanza, uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Docente
(.....)**

Relazione Finale: MATEMATICA

Docente: (.....)

La classe si presenta eterogenea per livelli di apprendimento, partecipazione e continuità nello studio. Alcuni studenti hanno dimostrato interesse e costanza, partecipando con attenzione e impegno, mentre altri hanno mostrato maggiori difficoltà a mantenere un atteggiamento attivo e continuativo nel percorso didattico.

Durante l'anno scolastico, si è riscontrata una partecipazione non sempre omogenea: in diversi casi è emersa una certa difficoltà a mantenere la concentrazione durante le lezioni e a contribuire attivamente, sia in situazioni individuali che di gruppo. Un aspetto critico ha riguardato la frequenza scolastica, caratterizzata da assenze ricorrenti, in particolare nei giorni di venerdì, che hanno influito sulla continuità dell'attività didattica e sul ritmo di avanzamento del programma.

L'impegno nello studio individuale è risultato in alcuni casi disomogeneo: non sempre le esercitazioni e le prove sono state affrontate con la necessaria preparazione, e non di rado è emersa una certa disorganizzazione nella gestione del lavoro personale. Inoltre, alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà nel consolidare e collegare le conoscenze pregresse con i nuovi contenuti affrontati.

Nonostante ciò, si è lavorato per mantenere un clima di apprendimento costruttivo, attraverso l'adozione di metodologie diversificate volte a stimolare il coinvolgimento: lezioni partecipate, attività di gruppo, uso di materiali personalizzati e attenzione al recupero in itinere. In più occasioni sono stati proposti interventi di chiarimento e approfondimento, finalizzati al recupero delle competenze essenziali.

Gli obiettivi fondamentali del percorso sono stati perseguiti con esiti diversificati, in linea con le caratteristiche del gruppo. In particolare, si è puntato a:

- Acquisire un linguaggio scientifico rigoroso;
- Sviluppare la capacità di formalizzare situazioni problematiche;
- Elaborare strategie risolutive personali;
- Valutare criticamente i risultati ottenuti e correggere eventuali errori;
- Applicare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo.

Per quanto riguarda i contenuti trattati, si fa riferimento al programma svolto, allegato alla presente relazione.

Metodologie e strumenti utilizzati

Nel processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a lezioni frontali e partecipate, attività laboratoriali e lavoro di gruppo. Gli strumenti utilizzati includono materiali tradizionali (lavagna, libri di testo), strumenti da disegno (matita, righello, compasso), schemi, appunti personali e attività guidate.

Verifiche e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata tramite prove scritte e interrogazioni orali, intese anche come momenti di confronto e riflessione condivisa. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, del progresso raggiunto, della padronanza dei contenuti, delle capacità di analisi e argomentazione, dell'autonomia operativa e dell'atteggiamento mostrato nel corso dell'anno.

Nonostante le difficoltà incontrate, si è cercato di garantire un percorso il più possibile coerente con le finalità dell'indirizzo di studi, promuovendo la responsabilità e la consapevolezza necessarie ad affrontare la prova conclusiva del ciclo scolastico.

Docente

(.....)

8.1 Relazione finale del responsabile Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) 2025-2026

Docente Tutor: (.....)

In coerenza con le linee di indirizzo del PTOF e con la normativa vigente, l'attività della Funzione Strumentale è stata rivolta a garantire agli studenti la realizzazione del monte ore previsto, favorendo l'integrazione tra la preparazione scolastica e l'esperienza in ambienti lavorativi.

Sono stati pertanto attivati, molteplici percorsi, in combinazione o singoli, sulla base delle esigenze dei singoli studenti, affinché potessero completare il percorso individuale:

convenzioni presso aziende esterne del settore;

attivazione del percorso Startup Your Life, programma formativo della Banking Academy ESG Italy di UniCredit, per sviluppare competenze imprenditoriali; programma inserito peraltro tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze;

attivazione di percorsi integralmente a distanza, sulla piattaforma Educazione Digitale, che combinano moduli teorici in e-learning con fasi di applicazione pratica tramite project work.

Docente Tutor

(.....)

8.2 Relazione attività di EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore per Educazione Civica: (.....)

Coordinatore di classe (.....)

In base alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui al D.M. 0000183 del 07/09/2024 art.1 co. 3, emanate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", i Docenti della classe VA ODO, in maniera trasversale, hanno individuato e sviluppato argomenti salienti inseriti nell'ambito delle tematiche: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Gli argomenti trattati nell'ambito delle suddette tematiche sono quelli indicati nel presente documento.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALLA MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (.....)	Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none">• Goals Agenda 2030
STORIA (.....)	Totale ore: 2 Totale ore: 1	<ul style="list-style-type: none">• Educazione stradale• Pericoli degli ambienti digitali
DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA (.....)	Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none">• L'Unione Europea
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO (.....)	Totale ore: 1 Totale ore: 3 Totale ore: 2 Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none">• Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva• Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli• Tutela dei dati• Tutela del patrimonio ambientale
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA (.....)	Totale ore : 2	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza storica del territorio
LINGUA STRANIERA INGLESE (.....)	Totale ore : 2	<ul style="list-style-type: none">• Organismi internazionali
GNATOLOGIA (.....)	Totale ore: 2 Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none">• L'identità digitale• Educazione alla salute e al benessere
MATEMATICA (.....)	Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none">• Norme di protezione civile
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (.....)	Totale ore: 3 Totale ore: 1	<ul style="list-style-type: none">• Forme di comunicazione digitale• Diritti umani
RELIGIONE (.....)	Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none">• Cyberbullismo
TOTALE ORE ANNUALI		34

I docenti contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica hanno affrontato le tematiche come risultanti dal registro elettronico e riportate nella tabella riepilogativa per il conseguimento dei seguenti obiettivi stabiliti dalla legge del 20/08/2019 n. 92.

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenimento ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Al termine delle attività formative, come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri indicati nella griglia di valutazione di dipartimento.

Docente coordinatore

(.....)

8.3 Relazione attività del MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore)

Docente Tutor: (.....)

Coordinatore di classe: (.....)

Obiettivi	Attività	Tempi
Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	PCTO	15 ORE (nel corso dell'anno scolastico svolto in ore extra- scolastiche)
Consentire l'acquisizione delle competenze attraverso una vera e propria immersione negli eventi storici	“visita in diretta” ai campi di AUSCHWITZ - BIRKENAU	2 ORE 10/02/2025 dalle ore 11.00 alle 13.00
Consentire l'acquisizione delle competenze attraverso una vera e propria immersione negli eventi storici	Convegno contro la violenza sulle donne	1 ORA 26/01/2026 dalle ore 09.30 alle 10.30
Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria. AssOrienta 10/12/2025 Live streaming alle ore 16:00 per Orientamento, informativo, Facoltà Universitarie AssOrienta 15/01/2026 Live streaming alle ore 16:00 per Forze Armate e Forze di Polizia AssOrienta 20/01/2026 Informativo NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) 09/01/26 Attività informative di presentazione dei vari corsi di laurea presso la nostra scuola (Aula Magna) Unitus 2 febbraio Attività informative di presentazione dipartimenti Umanistici presso la nostra scuola (Aula Magna) Unitus 3 febbraio Attività informative di presentazione dipartimenti Scientifici presso la nostra scuola (Aula Magna) Università Europea 12-19/01/26 Università Tor Vergata 12/02/26	Totale ore 21 ORE 10/12/2025 dalle ore 16.00 alle 18.00. 15/01/2026 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 20/01/2026 dalle ore 09.00 alle ore 11.00 09/01/2026 dalle ore 11.05 alle ore 12.05 02/02/2026 dalle ore 09.00 alle ore 10.50 03/02/2026 dalle ore 09.00 alle ore 10.50 12/01/26 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 19/01/26 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 12/02/26 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00
Sviluppo delle competenze trasversali	Progetto “Cultura della legalità” a cura della compagnia dei carabinieri di Civita Castellana.	1 ORA e 30 MINUTI 03/10/2025 dalle ore 12.00 alle ore 13.30
Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione all'incontro gestita dagli esperti dell'ITS Academy.	50 MIN. 28/04/2026 dalle ore 10.00 alle 10:50
Sviluppo delle competenze trasversali	Maestri del lavoro	1 ORA 11/11/2025; dalle ore 09:00 alle ore 10:00

Sviluppo delle competenze trasversali	Educazione alla legalità economica	2 ORE 10/12/2025 dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Sviluppo delle competenze trasversali	Incontro con le associazioni ADMO e AIDO per diffondere la cultura della Donazione di Organi e midollo osseo.	1 ORA 16/01/2026 dalle ore 10:00 alle ore 12:00
Sviluppo delle competenze trasversali	Scuola di scacchi	2 ORE 13/02/2026 dalle ore 12.00 alle ore 14.00
Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio. I ragazzi verranno supportati in orario scolastico ed extrascolastico dal docente Tutor e dal docente curricolare, nella compilazione dell'E-portfolio.	10 ORE (nel corso dell'anno scolastico)
		Tot. 60 ore 50 minuti

**Docente Tutor
(.....)**

9 PROGRAMMI SVOLTI

Programma svolto: ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Docente: (.....)

BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI	Grado approfondi- mento	SCELTE METODOLOGI- CHE	MEZZI E STRUMENTI	COLLEGA- MENTI PLURIDISCIP.	VALUTAZIONE
Fusioni e saldature in odontotecnica	-Saper preparare un cilindro per la fusione; -Saper utilizzare i principali sistemi di fusione e saldatura; -Conoscere il ciclo termico più adeguato per una lega; -Saper sabbare e rifinire le fusioni.	-La fusione a cera persa; -Preparazione e fusione di un cilindro; -Tipi di leghe utilizzate in odontotecnica; -Sabbatura e rifinitura delle fusioni; -Perno moncone indiretto; -Saldature.	B, C, D.	-Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio.	-Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master.	Esercitazioni pratiche.	-Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.
Rivestimenti estetici in composito	-Saper descrivere la stratificazione di un dente naturale; -Conoscere i vari tipi di polimerizzazione delle resine; Sapere quali strutture di supporto possono essere utilizzate con le resine. -Saper stratificare una resina composita per protesi fissa;	-Stratificazione del dente naturale e colorazione protesica; -Tipi di polimerizzazione; -Tipi di strutture; -Trattamento delle strutture; -Stratificazione delle resine; -Rifinitura e lucidatura, -Stratificazione inversa in muffola.	B, C, D.	-Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio.	-Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master.	Esercitazioni pratiche.	-Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.

	-Saper rifinire e lucidare le resine per protesi fissa.						
Protesi scheletrata	-Saper descrivere le caratteristiche e le indicazioni d'uso degli scheletrati; -Riconoscere le diverse parti di uno scheletrato descrivendone la funzione, Conoscere i diversi tipi di placche, barre e ganci; -Saper spiegare la funzione delle ritenzioni secondarie; -Saper realizzare uno scheletrato con tecnica tradizionale	-Tipi di protesi mobili parziali; -Caratteristiche della protesi scheletrata; -Parti degli scheletrati; -Tipi di barre e placche, -Tipi di ganci; -Funzione delle ritenzioni secondarie; -Analisi del modello e progettazione; -Realizzazione di uno scheletrato; -Sistemi CAD-CAM per la protesi scheletrata.	B, C, D.	-Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio.	-Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master.	Esercitazioni pratiche.	-Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.

Protesi totale	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere quali sono le caratteristiche che rendono stabile una PTM - Conoscere le principali registrazioni eseguite dal clinico - Saper montare i modelli in articolatore con diversi sistemi - Saper realizzare un montaggio in normo occlusione - Saper descrivere le principali tecniche di montaggio - Saper realizzare un'overdenture. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di tenuta della PTM - Preparazione del lavoro - Esami intra- ed extra-oral - Montaggio dei modelli in articolatore - Montaggio dei denti artificiali - Resinatura della protesi - Overdenture 	B, C, D.	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master. 	Esercitazioni pratiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.
-----------------------	--	--	----------	---	--	-------------------------	---

CAD CAM	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere le fasi di lavorazione CAD CAM - Distinguere le caratteristiche dei vari moduli CAD - Saper descrivere il processo di scansione nelle sue varie fasi - Saper eseguire la scansione di modelli antagonisti, con e senza monconi sfilabili - Saper descrivere le diverse fasi di progettazione CAD - Saper realizzare la progettazione CAD di un portaimpronte funzionale, una corona anatomica e una cappetta - Riconoscere le differenze tra i vari sistemi di produzione CAM - Saper gestire le procedure per la prototipazione CAM 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dei sistemi CAD CAM - Il CAD CAM dentale - Acquisizione dei dati - Moduli per elaborazione digitale - Scansione dei modelli - Progettazione di un portaimpronte funzionale - Progettazione corone anatomiche e cappette - Sistemi di produzione CAM 	B, C, D.	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master. 	Esercitazioni pratiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.
----------------	--	--	----------	---	--	-------------------------	---

Ceramica dentale	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere la stratificazione dei denti naturali - Saper modellare e scavare un elemento in cera per realizzare una struttura per metallo-ceramica - Saper stratificare un elemento in ceramica su metallo e su zirconia - Saper spiegare la differenza tra saldature primarie e secondarie - Saper descrivere la tecnica di pressofusione 	<ul style="list-style-type: none"> - Stratificazione dei denti - Strutture per ceramica - Stratificazione ceramica su metallo - Stratificazione ceramica su zirconia - Ceramica pressofusa 	B, C, D.	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master. 	Esercitazioni pratiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.
Protesi a supporto implantare	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elencare le principali caratteristiche della protesi a supporto implantare 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione degli impianti dentali - Forma delle fixture e sistemi antirotazionali - Chirurgia implantare - Impronte transfer e modelli - Parallelizzazione degli abutment 	B, C, D.	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -Discussione in classe; -Lezione pratica in laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo; -Fotocopie; -LIM; -Computer; -Modelli master. 	Esercitazioni pratiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Test di verifica scritti e/o orali; -Test sui lavori manuali realizzati in laboratorio.

	Descrivere l'impiego dei transfer nelle impronte per protesi su impianti - Saper sviluppare modelli con tecnica snap-on e con tecnica pick-up - Saper realizzare protesi fisse e overdenture su pilastri implantari - Saper descrivere le caratteristiche e la tecnica di realizzazione di una protesi Toronto	<ul style="list-style-type: none"> - Protesi fissa a supporto implantare, avvitata e cementata - Protesi Toronto - Overdenture su impianti - Sistemi full digital 					
Ripasso pratico degli anni precedenti	<ul style="list-style-type: none"> -Saper rifinire un provvisorio; -Saper montare un articolatore; -Saper creare valli in cera; -Saper creare una protesi parziale; -Saper modellare in cera; -Saper creare ganci. 	<ul style="list-style-type: none"> -Creare provvisori; -Montare articolatore; -Gestione dei valli occlusali in cera; -Protesi parziale 					

APPROFONDIMENTO- A: capacità progettuali
 B: capacità di applicazione
 C: comprensione ed approfondimento dei concetti
 D: comprensione dei concetti
 E: conoscenza a livello informativo

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE: Conoscere gli elementi fondamentali della materia pratica di esercitazioni di laboratorio odontotecnico. ABILITA'/ CAPACITA': -Saper esporre in modo corretto, autonomo e con un lessico appropriato i contenuti principali di un argomento proposto. -Saper mettere in pratica le tecniche basilari della materia.
------------------	---

Gli Studenti

Docente

(.....)

Programma svolto: LINGUA STRANIERA INGLESE
Docente: (.....)

UNIT 6

Dealing with technical procedures

- 1 Impression trays
- 2 Articulators, facebows and pantographs
- 3 21st century developments

UNIT 7

Widening the horizon

- 1 Malocclusions
- 2 Fixed and removable orthodontic appliances
- 3 Invisible orthodontics

UNIT 8

Discussing a technical solution

- 1 Veneers and dental crowns
- 2 Dental implants
- 3 Fixed partial dentures
- 4 Removable dentures

Gli Studenti

Docente
(.....)

Programma svolto: MATEMATICA

Docente: (.....)

- Ripasso di Disequazioni di I e II grado.
- Dominio e grafico di una funzione.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.
- Concetto di limite
- Limite destro e sinistro.
- Calcolo dei limiti.
- Forme indeterminate $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$.
- Funzioni continue.
- Asintoti verticali orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.
- Derivata di una funzione.

Gli Studenti

**Docente
(.....)**

Programma svolto: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: (.....)

- Il secondo Ottocento: società, cultura, idee, generi.
- Giosuè Carducci: vita, opera, pensiero e stile. Opere analizzate: Pianto Antico e San Martino
- Il Naturalismo francese.
- Il verismo italiano: il programma dell'impersonalità.
- Giovanni Verga: vita; gli esordi e i romanzi pre-veristi; poetica e tecnica narrativa verista; ideologia; il ciclo dei "Vinti". Opere analizzate: Rosso Malpelo, La lupa, i Malavoglia (L'abbandono di Ntoni), Mastro don Gesualdo, trama.
- Il Decadentismo: origine del movimento; accenni a Baudelaire e Oscar Wilde, caratteri e confini temporali del Decadentismo italiano; temi e motivi; Simbolismo ed Estetismo.
- Giovanni Pascoli: vita; opere e grandi temi; poetica e linguaggio del "Fanciullino"; il poeta "georgico"; i simboli pascoliani; le raccolte. Opere analizzate: X Agosto, Il gelsomino notturno.
- Gabriele D'Annunzio: vita; l'incarnazione del mito decadente; l'estetismo; i romanzi del superuomo; la poesia dannunziana; il teatro; "Alcyon" e "vitalismo panico"; il D'Annunzio "Notturmo". Opere analizzate: La pioggia nel pineto e Andrea Sperelli (Il piacere)
- Il primo Novecento: epoca e idee; cultura.
- Italo Svevo: un uomo, una città, tante culture; il romanzo e la nascita di un tema dominante: l'inettitudine; un romanzo nuovo: "La coscienza di Zeno". Opere analizzate: L'ultima sigaretta
- Luigi Pirandello: vita e produzione; visione del mondo; la poetica dell'umorismo; relativismo; le novelle: imprevedibilità e frantumazione del racconto, deformazione dei personaggi; i romanzi; il teatro: dallo svuotamento delle forme classiche al "teatro nel teatro". Opere analizzate: il treno ha fischiato e la moglie e il mio naso
- La poesia crepuscolare: temi; protagonisti.
Il futurismo: Marinetti, nascita del movimento; idee e miti; protagonisti.
- Giuseppe Ungaretti: vita; fasi della sua produzione poetica; dovere della testimonianza ed essenzialità espressiva de "L'allegria"; sofferto intimismo e virtuosismo formale di "Sentimento del tempo"; dal dramma personale al dramma collettivo: "Il dolore". Opere analizzate: San Martino del Carso e Fratelli
- Umberto Saba: vita opere e accenni a pensiero e allo stile
- Salvatore Quasimodo: vita opere e accenni a pensiero e allo stile
- Eugenio Montale: vita opere e accenni a pensiero e allo stile
- La memorialistica: Primo Levi e l'esperienza di Auschwitz.

Gli Studenti

**Docente
(.....)**

Programma svolto: STORIA

Docente: (.....)

- L'Italia dall'Unità alla fine dell'Ottocento: Destra e Sinistra storica, problemi dell'Italia unita (questione meridionale, analfabetismo, sviluppo economico diseguale), trasformazioni sociali e nascita dei partiti di massa.
- L'età giolittiana: sviluppo industriale, riforme, politica interna ed estera, questione sociale e ruolo delle masse.
- L'Europa e il mondo tra Otto e Novecento: imperialismo, nazionalismo, crisi degli equilibri internazionali, alleanze e tensioni tra le potenze.
- La Prima guerra mondiale: cause, fasi principali del conflitto, intervento italiano, guerra di trincea, conclusione e trattati di pace. Conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa e in Italia.
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS: dalla caduta dello zarismo al bolscevismo, Lenin e Stalin, trasformazioni politiche ed economiche.
- Il primo dopoguerra in Italia e in Europa: crisi economica e sociale, nascita dei movimenti di massa, biennio rosso.
- I totalitarismi: il Fascismo in Italia (ascesa di Mussolini, regime, consenso e repressione); il Nazismo in Germania (Hitler, ideologia, organizzazione dello Stato); lo Stalinismo in URSS.
- Gli Stati Uniti tra le due guerre: sviluppo economico, crisi del 1929 e New Deal.
- La Seconda guerra mondiale: cause, principali eventi, guerra totale, alleanze e svolte del conflitto, fine della guerra.
- La Shoah: persecuzione degli ebrei, leggi razziali, sistema dei Lager e genocidio.
- La Resistenza in Italia e la caduta del Fascismo.

Gli Studenti

**Docente
(.....)**

Programma svolto: GNATOLOGIA**Docenti: (.....)****CONTENUTI**

- RICHIAMI di Anatomia e fisiologia dell'apparato masticatorio. Posizioni e movimenti mandibolari. Rapporti tra le arcate.
- Disclusione e tipi di occlusione. Indicazioni protesiche
- Principi generali di biomeccanica protesica. Requisiti protesici. Classificazione dei dispositivi protesici.
- Classificazione in base alla quantità di elementi sostituiti, al tipo di appoggio ed in base alle caratteristiche costruttive e funzionali.
- Il piano di trattamento. Diagnostica. La scelta del trattamento. Realizzazione del piano di trattamento. Articolatori e classificazioni.
- Patologie orali. Infiammazioni. Lesioni precancerose e tumori. Patologie del dente e del parodonto.
- Biomeccanica della protesi fissa. Caratteristiche generali. Considerazioni sui pilastri e progettazione della protesi. Classificazione delle protesi fisse.
- Biomeccanica della protesi mobile totale. Principi di tenuta, stabilità protesica.

**Docente
(.....)****Docente
(.....)****Gli Studenti**

Programma svolto: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: (.....)

UDA 1	Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale	La nascita e l'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende e le caratteristiche della codificazione i caratteri del diritto commerciale.
UDA 2	L'imprenditore	La nozione giuridica e i caratteri dell'imprenditore.
UDA 3	Le tipologie di impresa	I criteri di classificazione. L'imprenditore agricolo e commerciale. Il piccolo imprenditore. L'impresa familiare e l'impresa sociale.
UDA 4	L'impresa artigiana	L'imprenditore artigiano e l'impresa artigiana. Il laboratorio odontotecnico e l'apertura di un negozio ottico.
UDA 5	Le società	Il contratto di società. La classificazione delle società. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice. Le società di capitale. la società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata: Lo scopo mutualistico e le società cooperative.
UDA 6	Il fallimento e le altre procedure concorsuali	Le procedure concorsuali. Il fallimento: nozione, dichiarazione, effetti del fallimento. Organi del fallimento. La procedura fallimentare e la chiusura del fallimento. Le altre procedure concorsuali.
UDA 7	Obbligazioni e contratti	Obbligazione e rapporto obbligatorio. Le fonti e la classificazione delle obbligazioni. L'adempimento e i modi di estinzione dell'obbligazione. L'inadempimento. La nozione di contratto. Gli elementi essenziali e accidentali. L'invalidità del contratto: nullità, annullabilità, rescindibilità, risoluzione. La compravendita e il leasing.

Programma di Legislazione socio-sanitaria

UDA 1	L'ordinamento sanitario	I riferimenti normativi. Il Servizio sanitario nazionale. Le ASL. I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA).
UDA 2	L'assistenza sociale	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali. I soggetti pubblici preposti all'assistenza. Strumenti di programmazione del sistema integrato sociale. L'ISEE. Gli interventi di integrazione e le prestazioni assistenziali per la famiglia e la maternità. Le prestazioni economiche per gli invalidi civili
UDA 3	Igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente	Igiene del lavoro, dell'alimentazione e della scuola. Disinfezione. Tutela dell'ambiente: inquinamento delle acque, acustico.
UDA 4	La sicurezza aziendale	La protezione dei lavoratori in azienda. Il D.Lgs 81/2008. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori. Gli obblighi, i diritti, l'informazione, la formazione e i rappresentanti dei lavoratori.
UDA 5	La normativa sul trattamento dei dati personali	Il Codice della privacy. I soggetti che effettuano il trattamento dei dati. Gli adempimenti, gli obblighi di comunicazione e le autorizzazioni. L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Trattamento dei dati sanitari.
UDA 6	Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico e ottico	La figura dell'odontotecnico. I dispositivi medici: la direttiva 93/1942 CEE. La marcatura CE. I dispositivi medici nel settore odontotecnico. La dichiarazione di conformità. Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745.

Gli Studenti

**Docente
(.....)**

Programma svolto: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
Docenti: (.....)

Blocchi Tematici	Contenuti
Proprietà chimico-fisiche e meccaniche dei materiali (ripasso)	<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura di fusione e di ebollizione • Densità • Calore specifico • Colore • Coefficiente di dilatazione termica • Conducibilità termica • Resistenza alla corrosione • Concetto di sollecitazione e deformazione • Sollecitazioni semplici
I polimeri	<ul style="list-style-type: none"> • Monomeri, polimeri e copolimeri. • Le reazioni di polimerizzazione. • Tecniche di preparazione. • Le proprietà dei polimeri. • Additivi per polimeri
Resine sintetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali di una resina dentale • Resine acriliche termopolimerizzabili: composizione e proprietà • Resine acriliche autopolimerizzabili: composizione e proprietà • Principali proprietà termiche, ottiche, chimico-fisiche e biologiche delle resine • Campi di impiego in ambito dentale
Resine composite	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione chimica • Caratteristiche fisiche • Meccanismi di polimerizzazione e di fotoindurimento • Principali proprietà chimico-fisiche e meccaniche • Campi di impiego in campo dentale
Ceramiche dentali	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali • Composizione chimica • Adesione della ceramica al supporto metallico • Stratificazione della ceramica • Cottura della ceramica • Tipi di ceramiche • Principali proprietà meccaniche e ottiche della ceramica • Ceramiche dentali ed estetica del dente
Corrosione	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Meccanismi di corrosione dei metalli • Passivazione
Tecnologia CAD-CAM (ripasso)	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dell'immagine. • Metodi di scansione del cavo orale, dell'impronta e del modello. • Acquisizione dei dati. • Modellazione CAD. • Fresatura CAM • Stampa 3D. • Laser sintering e laser melting
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva • Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli
I metalli e le leghe (ripasso)	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche chimico-fisiche dei metalli • Classificazione dei metalli • Criteri per la scelta di un metallo in ambito odontotecnico • Composizione delle leghe metalliche • Classificazione delle leghe metalliche • Biocompatibilità delle leghe metalliche in ambito dentale
I Rivestimenti (ripasso)	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali di un rivestimento • La fusione a cera persa in odontotecnica

	<ul style="list-style-type: none"> • Requisiti di un buon rivestimento • Composizione chimica di un rivestimento
Zirconia	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione chimica • Principali proprietà chimico-fisiche e meccaniche • Tipi di zirconia utilizzati in campo dentale
Impianti dentali	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione degli impianti • La fixture • Meccanica di connessione • Chirurgia implantare • I monconi di guarigione • Il transfer copying per l'impronta • Gli abutment protesici.

Docente
(.....)

Docente
(.....)

Docente
(.....)

Gli Studenti

Programma svolto: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: (.....)

Sono state proposte le seguenti attività didattiche:

- attività ed esercizi a carico naturale;
- attività ed esercizi di opposizione e di resistenza;
- attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione;
- attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni spazio-temporali varie;
- attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo;
- conoscenza dei fondamentali tecnico-tattici degli sport di squadra ed individuali;
- attività sportive individuali;
- attività espressive codificate e non;
- organizzazioni di attività di arbitraggio;
- informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività svolte;
- conoscenze essenziali del corpo umano e delle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente;

Gli Studenti

**Docente
(.....)**

Programma svolto: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: (.....)

CONTENUTI

TRIMESTRE

LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO

- il mistero di Dio tra bene e male;
- la morte;
- la libertà;
- la droga;
- l'ateismo;
- la magia e lo spiritismo;
- il satanismo.

Ripasso sull'Avvento, sulla festa del Natale e sull'origine del Presepe.

PENTAMESTRE

INNAMORAMENTO E AMORE:

- l'amicizia e la fiducia;
- le relazioni affettive;
- il perdono;
- la differenza tra uomo e donna;
- l'amore.

Ripasso sulla Quaresima e sulla festa di Pasqua.

ETICA E PACE:

- la pace;
- la dignità della persona (la pena di morte, l'eutanasia, il suicidio, la clonazione, l'aborto, la fecondazione artificiale);
- la povertà;
- progettare il futuro;
- il lavoro.

Gli Studenti

Docente
(.....)

10. CONVERTITORE PUNTEGGI DEL CREDITO COMPLESSIVO, PRIMA E SECONDA PROVA

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il Consiglio di Classe

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firme</i>
Lingua e letteratura italiana	(.....)	
Storia	(.....)	
Lingua straniera inglese	(.....)	
Gnatologia	(.....)	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica (compresenza) Gnatologia	(.....)	
Matematica	(.....)	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica (compresenza) Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica (compresenza) Scienze dei materiali dentali e laboratorio	(.....)	
Scienze motorie e sportive	(.....)	
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	(.....)	
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	(.....)	
Religione cattolica	(.....)	
Sostegno	(.....)	
Sostegno	(.....)	
Sostegno	(.....)	

Il documento è compilato per la Commissione di esame in puntuale corrispondenza con la programmazione didattica educativa di classe, è affisso e pubblicato all'albo dell'Istituto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(.....)

Il coordinatore del Consiglio di Classe
(.....)

1 DESCRIZIONE DELLA SCUOLA “GIUSEPPE COLASANTI”	2
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell’Indirizzo	5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 Composizione del Consiglio della Classe V Sez. A	6
3.2 Continuità dei docenti nell’arco del triennio	6
3.3 Presentazione della classe	7
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	7
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
4.1 Metodologie, strategie didattiche e valutazione	8
4.2 Organizzazione delle attività di recupero e di sostegno	8
4.3 Formazione scuola lavoro (ex PCTO)	8
5 ATTIVITÀ E PROGETTI	10
5.1 Attività/percorsi/progetti attinenti alla disciplina trasversale di “Educazione civica”	10
5.2 Attività extra – curriculari di arricchimento dell’offerta formativa	11
6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	12
7 STRUTTURA DELL’ESAME DI MATURITA’	13
7.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA SVOLTA IL 04 MAGGIO 2026	17
7.2 GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	23
7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	23
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	24
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	25
7.6 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTA IL 27 APRILE 2026	26
7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	27
7.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	28
8 RELAZIONI FINALI	29
8.1 Relazione finale del responsabile della Formazione scuola lavoro Scuola-Lavoro 2025-2026	47
8.2 Relazione attività di EDUCAZIONE CIVICA	48
8.3 Relazione attività del MODULO DELL’ ORIENTAMENTO FORMATIVO PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore)	50
9 PROGRAMMI SVOLTI	52
10 CONVERTITORE PUNTEGGI DEL CREDITO COMPLESSIVO PRIMA E SECONDA PROVA	68